

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	64
Data della delibera	19-01-2022
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Ricorso per Cassazione del Comune di Calenzano avverso la sentenza della C.T.R. Toscana n. 1068/4/2021 relativa al pagamento dell'imposta IMU per l'anno 2016. Conferimento incarico difensivo agli Avv.ti. Gianluca Stancati e Alberto Renda.

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	PAPANI MATTEO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
4.867,65	Oneri Legali	3B070303	2022

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vistata Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che

- in data 4 giugno 2018 il Comune di Calenzano, avvalendosi di un’agenzia privata, notificava all’Azienda avviso di accertamento n. 368/2016 dell’1 giugno 2018 contestando una maggiore IMU relativamente all’anno 2016 per Euro 24.390,00 oltre interessi e sanzioni;
- nella stessa data il Comune di Calenzano notificava avviso di accertamento n. 448/2016 contestando l’omesso pagamento/parziale versamento dell’IMU relativamente all’anno 2016 per Euro 235,00 oltre interessi e sanzioni per Euro 2.439,00;
- successivamente il Comune di Calenzano rivedeva in regime di autotutela gli avvisi di accertamento detti, annullando il n. 368/2016 e rettificando il n. 448/2018 con cui rideterminava la pretesa impositiva in Euro 24.625,00.
- l’Azienda, previo conferimento dell’incarico difensivo alla Dr.ssa Sara Nuzzaci e all’Avv. Christian Attardi dello Studio Associato di Consulenza Legale e Tributaria KPMG, proponeva ricorso contro il suddetto avviso n. 448/2016 davanti alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Firenze la quale, con Sentenza n. 831/1/2019, annullava l’atto di rettifica dell’avviso di accertamento;
- avverso tale decisione il Comune di Calenzano notificava atto di appello davanti alla competente Commissione Tributaria Regionale Toscana, per la riforma della sentenza di primo grado e per veder accertata la fondatezza dell’avviso di rettifica n. 448/2018 dallo stesso emesso;
- Azienda USL Toscana Centro resisteva nel menzionato Giudizio di appello, previa conferma dell’incarico difensivo alla Dr.ssa Sara Nuzzaci e all’Avv. Christian Attardi, avvenuta con delibera n. 437/2020;
- con sentenza n. 1068/4/2021, pronunciata in data 2.7.2021, la Commissione Tributaria Regionale Toscana rigettava l’appello proposto dal Comune di Calenzano, confermando la sentenza di primo grado;
- con detta pronuncia tuttavia il Giudice di Appello non si pronunciava sulle questioni pregiudiziali proposte dall’Azienda;

Preso atto della notifica da parte del medesimo Comune di ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 1068/4/2021 della Commissione Tributaria Regionale Toscana;

Considerata sussistente la necessità e l’opportunità di resistere in detto giudizio, in quanto l’operato dell’Amministrazione nella vicenda di cui è causa è da ritenersi corretto, nonché di proporre ricorso incidentale per far valere l’omessa pronuncia del Giudice di Appello sulle questioni pregiudiziali sollevate dall’Azienda;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno costituirsi in giudizio per resistere alle pretese avversarie, conferendo l’incarico di rappresentanza e difesa nel predetto giudizio agli Avvocati - fiduciari dell’Azienda - Gianluca Stancati e Alberto Renda, esperti della materia e della controversia fiscale in oggetto nonché abilitati al patrocinio presso le giurisdizioni superiori, facenti parte Studio Associato Consulenza Legale e Tributaria KPMG che ha curato la difesa dell’Ente nei primi due gradi di giudizio, con elezione di domicilio presso lo Studio dell’Avv. Gianluca Stancati sito in Roma, Via Curtatone n. 3, c.a.p. 00185;

Preso atto che i compensi afferenti all’incarico professionale siano da calcolare in conformità al D.M. n. 55/2014 e s.m.i. (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi), nonché secondo le indicazioni disposte dalla Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi

Avvocati Esterni) per la somma complessiva di Euro 4.867,65, comprensiva degli oneri accessori di legge e del contributo unificato per il ricorso incidentale, oltre eventuali spese vive documentabili;

Visti gli artt. 4 e 17 comma 1 lett. D. punto 2 del Codice Appalti di cui al D. Lgs. N. 50/2016, il D.M. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e la delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) nonché i relativi criteri in essa contenuti;

Considerato che, in forza della recente decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 06.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o di consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *“in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell’ambito di un rapporto intuitu personae tra l’avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza”* tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all’esercizio di pubblici poteri con l’ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad Euro 40.000,00 possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo Professionista anche in assenza di preventiva selezione;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l’urgenza di provvedere alla costituzione dell’Azienda nel Giudizio di Cassazione nel rispetto dei termini previsti dalla legge;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dr. Matteo Papani, in servizio c/o la Struttura SOC Affari Legali e Avvocatura;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di costituirsi in giudizio nella controversia di cui in premessa, pendente avanti alla Corte di Cassazione, promossa dal Comune di Calenzano per la cassazione della sentenza n. 1068/4/2021, pronunciata in data 2.7.2021 dalla Commissione Tributaria Regionale Toscana ed inerente all’annullamento dell’avviso in rettifica emesso dallo stesso Comune n. 448/2018 relativo all’IMU anno 2016, nonché di proporre ricorso incidentale avverso detta pronuncia;

2) di conferire l’incarico di rappresentanza e difesa nel giudizio di cui al punto 1) congiuntamente e disgiuntamente agli Avvocati Gianluca Stancati e Alberto Renda, conferendo loro ogni e più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, rinunciare agli atti, nominare sostituti, rilasciare quietanze e proporre domande riconvenzionali e impugnazioni, chiamare in causa terzi, con elezione di domicilio presso lo Studio dell’Avv. Gianluca Stancati sito in Roma, Via Curtatone n. 3, c.a.p. 00185;

3) di ritenere che i compensi dei suddetti professionisti siano da calcolare in conformità al D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) nell’importo complessivo di Euro 4.867,65, comprensivo degli oneri accessori di legge e del contributo unificato per il ricorso incidentale, oltre eventuali spese vive documentabili, con imputazione al bilancio aziendale;

- 4) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 6) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 64 del 19-01-2022

In pubblicazione all`Albo dell`Azienda Usl dal 20-01-2022 al 04-02-2022

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 19-01-2022**